



Comune di Umbriatico
Piazza Olmo - 88823 Umbriatico (KR)
P. IVA 00298090796
Tel. 0962/765803 - Fax: 0962/765928

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 95 Del 17/12/2018	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE, LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.
---------------------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **19,40** in Umbriatico e nella Casa comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori.

01	Rosario Pasquale Abenante	Sindaco	Presente
02	Francesco Panebianco	Vice Sindaco Assessore	Presente
03	Carlo Scigliano	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Michela Irene Cortese**

Assume la presidenza il Dr. Rosario Pasquale Abenante, in qualità di Sindaco, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs n. 50, del 18-04-2016 in particolare, l'art. 113 che ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominato - Fondi per la progettazione – ed ora trasformato in – Fondo per le funzioni tecniche;

DATO ATTO che il Nuovo Codice dei Contratti, come sopra richiamato, all'art. 113, ha stabilito a decorrere dal 19 aprile 2016 una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 ora abrogata);

RICHIAMATA tale ultima disposizione, modificata da ultimo dall'art. 1 c. 526 della legge n. 205/2017, che aggiungendo in particolare il c. 5 bis, testualmente dispone:

Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato

all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture (comma aggiunto dall'art. 1, comma 526, legge n. 205 del 2017).

L'intento della norma era quello di escludere dal novero della spesa del personale gli incentivi, così da non farli gravare nell'ambito dei limiti imposti dall'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017; tuttavia, la formulazione della norma è apparsa da subito non del tutto chiara.

EVIDENZIATO pertanto che, a decorrere dal 19 aprile 2016, ciascuna Amministrazione deve istituire, con apposito regolamento, un fondo in cui far confluire una somma fino al 2% degli importi a base di gara e che, di tali somme, l'80% verrà ripartito ai progettisti interni, mentre il restante 20% sarà destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento ed efficientamento dell'ente e dei servizi ai cittadini

CONSIDERATO che i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 devono essere previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale *sulla base di un apposito regolamento;*

CONSIDERATO che la bozza del “Regolamento relativo al fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici di cui all'art. 113, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016”, e che si compone di n° 11 articoli e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, è stato sottoposto alla contrattazione sindacale, giusto verbale sottoscritto in data 14.12.2018, in atti

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie oggetto di regolamento devono trovare disponibilità nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

RILEVATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti Sez. Autonomie con Delibera n. 18 del 13/05/2016 ha fornito talune precisazioni in merito ai principi di diritto circa gli incentivi alla progettazione delle opere pubbliche, precisando che:

- il relativo riconoscimento non presuppone necessariamente che l'attività sia svolta all'interno dell'Ente;
- possono essere riconosciuti anche in favore delle figure professionali che svolgano le attività di carattere amministrativo.

PRESO ATTO della Deliberazione n. 6/2018 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, che, risolvendo il contrasto interpretativo creatosi tra le stesse sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ha definitivamente certificato che gli incentivi per le funzioni tecniche sono fuori dai limiti alla spesa del personale imposti dalla “riforma Madia” (esclusi dal tetto dei trattamenti accessori);

RILEVATO che la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della Giunta Comunale, perché esso attiene all’organizzazione degli uffici e del personale dipendente;

VISTA la proposta di deliberazione del Sindaco, agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, con riferimento agli articoli 49, primo comma, e 147-bis, 1 comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto risultano acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa da parte del Responsabile del Servizio Tecnico p.t. ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
- il CCNL Funzioni locali stipulato in data 21.05.2018
- il vigente Statuto comunale;
- il regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Deliberazione

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento relativo al fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici di cui all’articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 (pubblicato in G.U. del 19 aprile 2016) nell’ambito di opere, lavori, servizi e forniture, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale;
2. Di dare atto che il presente Regolamento si applica agli interventi non ancora espletati riferiti ai bandi, per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture, pubblicati precedentemente alla data di approvazione del presente regolamento purché nel quadro economico del lavoro/servizio/fornitura venga quantificata la quota dell’incentivo per funzioni tecniche;
3. Di provvedere alla pubblicazione del presente Regolamento sul sito internet comunale, sezione Amministrazione Trasparente;
4. Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

COMUNE di UMBRIATICO
Provincia di Crotone

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE, LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
per quanto concerne **la regolarità Tecnica** esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 17.12.2018

Il Responsabile F.to Arch. Luigi Critelli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
per quanto concerne **la regolarità Contabile** esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 17.12.2018

Il Responsabile F.to Dr. Natalino Figoli

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Rosario Pasquale Abenante

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Michela Irene Cortese

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124, primo comma del D.Lgs. n°267/2000 - T.U.E.L. è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 16.01.2019 , per rimanervi 15 giorni consecutivi - n° 12 del Registro delle Pubblicazioni.

e, contestualmente, trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con Prot. N.109 del 16.01.2019 (art.125. D.Lgs.267/2000)

Dalla residenza comunale, 16.01.2019

Il Responsabile della pubblicazione on line
F.to Sig.ra Bombina Maria Campana

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, (art.134 comma 3 del TUEL 267/2000);

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 16.01.2019

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Michela Irene Cortese

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Michela Irene Cortese